

TOXOPLASMOSI E GRAVIDANZA: INFORMAZIONI PER LA GESTANTE

Cosa è la toxoplasmosi?

- La toxoplasmosi è una malattia abbastanza comune, non grave; nella maggior parte dei casi non produce alcun disagio e chi ne è affetto non si accorge d'averla contratta.
- In alcuni si può manifestare con sintomi simili a quelli dell'influenza: febbre che persiste da alcuni giorni fino a qualche settimana, dolori muscolari ed ingrossamento dei linfonodi.
- La toxoplasmosi può essere grave nelle donne portatrici di HIV/AIDS o che stanno facendo una chemioterapia.
- Se la malattia si contrae per la prima volta durante la gravidanza è possibile trasmetterla al feto.
- L'infezione si diagnostica attraverso un esame del sangue.

Come si contrae?

- Il contagio avviene principalmente attraverso l'ingestione diretta di un parassita relativamente diffuso. In alcuni casi l'infezione può avvenire in seguito ad emotrasfusioni o a trapianto d'organo.

Come si previene?

➤ *Se hai un gatto in casa*

- Vuota la lettiera ogni giorno indossando dei guanti; se ti è possibile chiedi ad altri di farlo al tuo posto.
- Non farlo uscire, per evitare che si cibi di topi e uccelli.
- Alimentalo solo con cibi secchi o ben cotti.

➤ *Alimenti*

- Non mangiare carne cruda o poco cotta, salumi ed insaccati.
- Dopo aver manipolato carne cruda evita di toccarti gli occhi, il naso e la bocca con le mani non lavate.
- Lava bene le stoviglie ed i piatti che sono stati a contatto con carne cruda.
- Lava accuratamente la frutta e la verdura prima di mangiarla.

➤ *In giardino*

- Indossa sempre i guanti, perché la terra potrebbe essere contaminata dalle feci del gatto.

Quando eseguire il test?

- Quando hai deciso di iniziare una gravidanza o appena scopri di aspettare un bambino

Perché eseguirlo?

- Per sapere se hai contratto la malattia in passato e, quindi, se sei immune.
- Per sapere se sei *negativa* e, quindi, a rischio di contrarre l'infezione durante la gravidanza.
- Per sapere se hai una infezione in corso.

Se il test è negativo?

- In questo caso è necessario ripeterlo ogni mese e mezzo durante la gravidanza, per evidenziare precocemente l'eventuale infezione.

Se il test è positivo?

- La positività può evidenziare sia una infezione in corso che un contagio avvenuto in passato. Se contrai la malattia ora per la prima volta non corri personalmente alcun rischio particolare, ma hai la possibilità di trasmettere la malattia al feto.

Se l'ho avuta in passato?

- La possibilità di una nuova infezione è quasi del tutto inesistente.

Quali probabilità ho di trasmettere la malattia al feto?

- La percentuale di trasmissione al feto cambia con il procedere della gravidanza: la probabilità di contagio è inferiore al 5% prima della 16^a settimana di gestazione; è intorno al 17% tra la 16^a e 20^a settimana; aumenta a valori del 30% tra la 21^a e 35^a settimana.
- Nelle prime settimane il passaggio del toxoplasma al feto è molto raro, ma quando avviene può comportare gravi danni al bambino (aborto spontaneo o lesioni neurologiche); nel terzo trimestre di gravidanza si trasmette con più facilità, ma nella maggior parte dei casi senza alcuna conseguenza.

Quali sono i rischi per il bambino che contrae la toxoplasmosi?

- Alla nascita circa il 90% dei bambini contagiati non manifesta sintomi evidenti.
- E' importante ricordare che, per quanto asintomatici alla nascita, la maggior parte dei bambini non trattati svilupperà successivamente alcune manifestazioni della malattia: l'85% sarà affetto da corioretinite (riduzione della vista-cecità); dal 20 al 75% presenterà ritardo mentale, dal 10 al 30% presenterà una moderata perdita dell'udito.

Cosa devo fare se ho contratto la malattia?

- Il medico o l'ostetrica che ti segue in gravidanza ti informerà - secondo l'epoca di gravidanza - sugli accertamenti e sulla terapia da seguire.

3 agosto 2017